

# L'INGANNO DEL VERO

\*COLLANA  
POSTWORDS

## Tracce di un percorso in soggettiva

scritti e foto di Sandro Becchetti

ISBN 978-88-98391-59-2

FORMATO 12 x 20 cm

PAGINE 192

86 FOTO

LEGATURA broccia

TESTO italiano

PREZZO € 13,50

ANNO 2015

Venti scritti personali e ottantacinque fotografie in bianco e nero. Sandro Becchetti è un fotografo che legge il mondo e trova l'ispirazione del vivere utilizzando la "capacità narrativa" della sua Pentax, lo scalpello che scolpisce il legno e la scrittura che imbriglia lo scorrere del tempo e della riflessione.

L'inganno del vero è il manifesto, e ancor più il testamento intellettuale, dedicato al mestiere solitario del fotografo: che obbliga a guardare sé stessi negli occhi degli altri, moltiplicando all'infinito le percezioni e traduzioni della realtà.

Come cerchi di uno stagno colpito da un sasso, ogni fotografia di Becchetti (da Pasolini ai braccianti laziali, da Sandro Penna ai marinai greci, da Billy Wilder al soldato sefardita di Gerusalemme, da Rossellini ai funerali delle vittime di Piazza Fontana) allunga lo sguardo anche a distanza di anni su un presente e lo trasforma in Storia. E la Storia siamo noi, come canta De Gregori nella canzone del cuore di Becchetti.



“Questa per me è stata la “fotografia: la menzogna, una componente essenziale della verità.”

Le mie macchine fotografiche contenevano – per me, intendo dire – tutte le immagini possibili

ma come le platoniche ombre contenevano anche il loro contrario.”  
S.B.

**Sandro Becchetti** nasce a Roma nel 1935. Inizia la sua attività di fotografo nella seconda metà degli anni Sessanta, documentando la realtà sociale, politica e culturale del nostro Paese. Collabora con testate italiane (*La Repubblica*, *L'Unità*, *Paese Sera*, *L'Espresso*, *Il mondo*, *Secolo XIX*, *L'Astrolabio*, *L'altra Italia*, *Sipario*), uffici stampa di partiti e sindacati, giornali stranieri (*Life*, *Libération*), France Presse, BBC e RAI. La collaborazione con *Il Messaggero* lo porta a diventare uno dei più apprezzati ritrattisti italiani. Nel 1980 decide di interrompere l'attività di fotografo. Da allora, per quindici anni, si occupa prevalentemente dell'arte del legno. Sporadicamente scrive per la televisione soggetti di fiction. Riprende a fotografare nel 1995, con una ricerca sulla Spagna e il Portogallo. Negli anni successivi rinnova il suo interesse per la vita di Roma, che lo porta ad arricchire il suo già vastissimo archivio dedicato alla Capitale. Numerosissime le gallerie pubbliche e private che hanno esposto le sue foto in mostre personali e collettive, in Italia e all'estero. Il suo lavoro, oltre che in diversi volumi e cataloghi, è documentato anche nella *Storia d'Italia. Annali. L'immagine fotografica 1945-2000* (Einaudi 2004 e AA.VV.) e nella *Storia fotografica di Roma 1963-1974* (Ed. Intra Moenia 2005). Nel 2007 si trasferisce in Umbria. Pubblica due volumi fotografici per le edizioni Postcart ed uno con Gaffi Editore. Muore nel 2013 a Lugnano in Teverina, pochi giorni prima dell'inaugurazione di una sua mostra personale alla Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia.



Postcart srl  
via Prenestina 435, 00177 Roma  
tel. e fax +39 062591030  
info@postcart.com